

## AFFARI IN PIAZZA



### Speculatori in "bianco" con il decreto salva banche

#### **Raffaele Ricciardi**

Esiste un "prima ignaro" e un "dopo consapevole" del bail-in, un confine tra raggio subito e azzardo tentato. Uno steccato oltre il quale la speculazione non si può spingere, fissato dalla commissione

Finanze del Senato sul decreto salva-banche. Una norma per i salvataggi pubblici, leggi - ad ora - Mps: i piccoli obbligazionisti subordinati convertiti in azioni, potranno esser ristorati alla pari dal Mef con l'offerta di bond senior. Ma resteranno fuori quelli che hanno messo in portafoglio i titoli dopo il 1° gennaio 2016. Lì si delimita il presupposto del "misseling", la vendita fraudolenta di titoli troppo rischiosi per i piccoli risparmiatori. Chi ha comprato dopo non poteva non sapere a cosa andava incontro, ergo è uno speculatore e non deve ambire al rimborso. Che in ogni caso, come chiedeva la Consob, non potrà superare il valore reale al quale i titoli sono stati comprati sul mercato secondario. In molti ci hanno provato. Ma, visto lo sforzo pubblico richiesto, si evita che non la facciano franca sulla pelle di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

